

**FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**Revisione n. 26  
Data revisione 10/04/2017  
Stampata il 10/04/2017  
Pagina n. 1/19**GP 36**

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

**GP 36****Art. F3890 100 6**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

**Adesivo policloroprenico a solvente per l'edilizia.**

Usi Identificati

Industriali

Professionali

Consumo

Uso di consumo: Adesivi e Sigillanti



Produzione, Trasformazione, Formulazione e Distribuzione di sostanze e miscele



#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

**FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**

Indirizzo

**Via Colombo, 6**

Località e Stato

**44124 Ferrara (FE)****Italia****tel. + 39 0532-782611****fax + 39 0532-732121**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Resp. dell'immissione sul mercato:

**tecnico@zucchini.it****FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**+ 39 0532-782734 dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00****CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. 06 68593726****Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - Tel. 0881 732326****Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 7472870****CAV Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 49978000****CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343****Az. Osp. Careggi U.O. Tossic. Medica Firenze Tel. 055 7947819****CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicol. - Pavia - Tel. 0382 24444****Osp. Niguarda Ca Granda - Milano - Tel. 02 66101029****Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800 883300**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2

H225

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H225** Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**H315** Provoca irritazione cutanea.  
**H336** Può provocare sonnolenza o vertigini.  
**H411** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH208** Contiene:  
 4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4  
 COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7  
 Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P312** In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.  
**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
**P370+P378** In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, polvere chimica e schiuma per estinguere.  
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative locali.

Contiene:

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI - CAS n. 64742-49-0  
 2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
 IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
 NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING - CE n. 919-857-5

**2.3. Altri pericoli**

Nessun altro pericolo.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>2-BUTANONE</b> CAS 78-93-3 CE 201-159-0 INDEX 606-002-00-3 Nr. Reg. 01-2119457290-43	15 ≤ x < 18	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
<b>IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI</b> CAS 64742-49-0 CE 927-510-4 INDEX - Nr. Reg. 01-2119475515-33	15 ≤ x < 18	Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota C

**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5%**  $7 \leq x < 10$ 

Flam. Liq. 2 H225, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066

**N-ESANO**

CAS -

CE 926-605-8

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119486291-36

**OSSIDO DI MAGNESIO** $2 \leq x < 3$ 

CAS 1309-48-4

CE 215-171-9

INDEX -

**ACETATO DI ETILE** $1 \leq x < 2$ 

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066

CAS 141-78-6

CE 205-500-4

INDEX 607-022-00-5

Nr. Reg. 01-2119475103-46

**NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING** $1 \leq x < 2$ 

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066

CAS -

CE 919-857-5

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119463258-33

**COLOFONIA** $0,5 \leq x < 0,6$ 

Skin Sens. 1 H317

CAS 8050-09-7

CE 232-475-7

INDEX 650-015-00-7

**4-Terz-BUTILFENOLO** $0,15 \leq x < 0,17$ 

Repr. 2 H361f, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CAS 98-54-4

CE 202-679-0

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119489419-21

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale adottando le precauzioni adeguate per il soccorritore.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni disponibili al cap. 4.1.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone



impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, prodotti incombusti, ecc.). La decomposizione termica dovuta alle alte temperature produce una complessa miscela di composti che può includere, ma non solo: Monossido di carbonio, Anidride carbonica, tracce di Acido cianidrico, tracce di Acido cloridrico, Ossidi di azoto, Ossidi metallici, idrocarburi incombusti, Prodotti organici di combustione, Monomeri.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare i dispositivi di protezione individuale. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Fornire un'adeguata ventilazione. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda (7 e 8).

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate contenendone lo spandimento con terra o sabbia. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla conformemente alle disposizioni del punto 13. In caso di fuga o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario, informare le Autorità responsabili.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con strumenti anti scintilla e depositarlo in contenitori idonei per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza:

Evitare la formazione di aerosol. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione dei vapori se necessario con l'adozione di adatti mezzi protettivi (vedi par.8). Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle vigenti leggi.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro:

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Tenere a disposizione un dispositivo per risciacquare gli occhi. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Tener lontano da bevande, vivande, foraggi. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni:

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Mantenere lontano dalle fonti dell'accensione e delle fiamme. Tenere lontano da fonti di calore e ignizione come scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. L'evaporazione del solvente genera gas più pesanti dell'aria che, senza adeguata ventilazione, tendono a depositarsi sul pavimento; i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma: questo può essere causa di zone potenzialmente pericolose. Si consiglia di effettuare una valutazione ATEX per le aree e gli impianti in cui viene utilizzata la miscela.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Temperatura di stoccaggio consigliata: +5°C - 25°C, al riparo dai raggi solari diretti.

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Conservare solo nel contenitore originale. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con



cura e tenuti verticali in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.

Indicazioni per lo stoccaggio congiunto: Non immagazzinare con: acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti, nitrato d'ammonio; materie soggette ad infiammazione spontanea; sostanze autoinfiammabili. Evitare il contatto con materie comburenti. Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare nelle aree di stoccaggio. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate: Dato che questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:

Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione),

Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici),

Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici).

Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### 8.1. Parametri di controllo

Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC)

Nota esplicativa:

REACH richiede a produttori e importatori di fissare e indicare Livelli Derivati Senza Effetto (DNEL) per gli esseri umani per le seguenti vie di esposizione: inalazione, ingestione, dermale e Concentrazioni Previste Senza Effetto (PNEC) per l'esposizione ambientale.

DNEL e PNEC sono stabiliti da chi esegue la registrazione senza un processo ufficiale di consulenza, e non sono stati concepiti per essere usati direttamente per impostare i limiti di esposizioni del posto di lavoro o generali per la popolazione. Vengono primariamente usati come valori di inserimento in fase di espletamento di modelli di valutazione del rischio quantitativo (come il modello ECETOC-TRA). A causa di differenze di metodologia di contatto, il DNEL tenderà a essere inferiore (talvolta di molto) rispetto ad altri OEL su base sanitaria per le sostanze chimiche. Inoltre, nonostante DNEL (e PNEC) siano un'indicazione per impostare misure di riduzione del rischio, va riconosciuto che questi limiti non hanno la stessa applicazione normativa come gli OEL ufficialmente approvati dal governo.

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ -ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diaro da Republica I 26; 2012-02-06
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 20. júna 2007
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 15. 6. 2007
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

### CARBONATO DI CALCIO PRECIPITATO - CAS n. 471-34-1

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	6,1 mg/kg	VND	6,1 mg/kg			
Inalazione			VND	10 mg/m3		VND	10 mg/m3



**FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**Revisione n. 26  
Data revisione 10/04/2017  
Stampata il 10/04/2017  
Pagina n. 7/19**GP 36**

Orale	VND	149 mg/kg/d		
Inalazione	VND	447 mg/m3	VND	2085 mg/m3
Dermica	VND	149 mg/kg/d	VND	300 mg/kg/d

**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	700	200	2800	800
MAK	DEU	180	50	1440	400
VLA	ESP	72	50		
VLEP	FRA	72	20		
WEL	GBR	72	20		
TLV	ROU	72	20		
NPHV	SVK	72	20		
OEL	EU	400	115		
TLV-ACGIH		344	100		

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1301 mg/kg				
Inalazione			VND	1131 mg/m3			VND	5306 mg/m3
Dermica			VND	1377 mg/kg			VND	13964 mg/kg

**OSSIDO DI MAGNESIO - CAS n. 1309-48-4****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		10			INALAB

**ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	800			
AGW	DEU	1500	400	3000	800
MAK	DEU	1500	400	3000	800
VLA	ESP	1400	400		
VLEP	FRA	1400	400		
WEL	GBR		200		400
TLV	GRC	1400	400		
AK	HUN	1400		2800	
VLEP	ITA	1400	400		
NDS	POL	200		600	
TLV	ROU	400	111	500	139
NPHV	SVK	1500	400	3000	
MV	SVN	1400	400		
OEL	EU	734	200	1468	400
TLV-ACGIH		1441	400		

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
--------------------------------------	------	------



## GP 36

Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,15	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,115	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,65	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	650	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	200	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,148	mg/kg

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale			VND	4,5 mg/kg		
Inalazione	734 mg/m3	734 mg/m3	367 mg/m3	367 mg/m3	1468 mg/m3	734 mg/m3
Dermica			VND	37 mg/kg		VND

### NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING - CE n. 919-857-5

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m3	ppm
VLEP	FRA	1200	197
WEL	GBR	1200	197
NDS	POL	300	900
TLV-ACGIH		1200	197

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale			VND	125 mg/kg/d		
Inalazione	VND	570 mg/m3	VND	900 mg/m3	VND	VND
Dermica			VND	125 mg/kg/d		VND

### 4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m3	ppm
MAK	DEU	0,5	0,16

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,01	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,975	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0975	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,048	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,5	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	46,67	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,324	mg/kg

### TALCO (esente da fibre di asbesto)

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m3	ppm
VLA	ESP	2	
WEL	GBR	1	
TLV	GRC		10
NDS	POL	1	RESPIR
TLV-ACGIH		2	

### Bisolfuro di tetraetilurame

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min
		mg/m3	ppm
AGW	DEU	2	
TLV-ACGIH		2	



**FORMALDEIDE - CAS n. 50-00-0****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV	BGR	1		2	
MAK	DEU	0,37	0,3	0,74	0,6
VLA	ESP			0,7	0,3
VLEP	FRA		0,5		1
WEL	GBR	2,5	2	2,5	2
TLV	GRC	2,5	2	2,5	2
AK	HUN	0,6		0,6	
NDS	POL	0,5		1	
NPHV	SVK	0,37	0,3	0,74	
TLV-ACGIH				0,37 (C)	0,3 (C)

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,47	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,21	mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Orale			VND	4,1 mg/kg/d		
Inalazione			0,1 mg/m3	VND	1 mg/m3	VND
Dermica			0,012 mg/cm2	VND		0,037 mg/cm2

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesti la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semi maschera o boccaglio (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	pasta densa
Colore	giallognolo
Odore	dolciastro
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non applicabile
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 55 °C
Intervallo di ebollizione	+60° +111°C °C
Punto di infiammabilità	-20 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	0,6 % (V/V)
Limite superiore infiammabilità	11,5 % (V/V)
Limite inferiore esplosività	0,6 % (V/V)
Limite superiore esplosività	11,5 % (V/V)
Tensione di vapore	92 hPa
Densità Vapori	2,2
Densità relativa	1,01
Solubilità	Insolubile in acqua, solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	> 200 °C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	320000 mm <sup>2</sup> /s
Proprietà esplosive	non applicabile; il prodotto non è esplosivo ma è possibile la formazione di miscele esplosive vapori/aria.
Proprietà ossidanti	non applicabile

**9.2. Altre informazioni**

Solidi totali (250°C / 482°F)	53,00 %
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	45,15 % - 456,00 g/litro
VOC (carbonio volatile) :	34,43 % - 347,74 g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Reagisce con acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti.

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

reagisce con i metalli leggeri, come l'alluminio e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

si decompone a causa del calore.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo sotto l'azione di luce, aria e acqua.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

a contatto con aria, agenti ossidanti o luce possono svilupparsi perossidi. Rischio di esplosione per contatto con: perossido di idrogeno e acido nitrico, perossido di idrogeno e acido solforico.

Può reagire pericolosamente con agenti ossidanti, triclorometano e alcali. Forma miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Potrebbe reagire violentemente con: acidi, fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con l'aria.

NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING - CE n. 919-857-5

ACQUA RAGIA DEAROMATIZZATA (CE n 919-857-5): Il contatto con forti ossidanti (come perossidi e cromati) può causare un incendio. Una miscela con nitrati o altri agenti ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva.

**10.4. Condizioni da evitare**

Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere,

**FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**Revisione n. 26  
Data revisione 10/04/2017  
Stampata il 10/04/2017  
Pagina n. 11/19**GP 36**

scintille e sorgenti di calore.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione alla luce e l'umidità.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare: acidi forti, basi forti, forti agenti ossidanti, nitrato d'ammonio, materie soggette ad infiammazione spontanea, sostanze autoinfiammabili. Evitare il contatto con materie comburenti.

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

forti agenti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame e cloroformio.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI - CAS n. 64742-49-0

Evitare il contatto con: agenti ossidanti.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

acidi e basi forti, perossidi, ossidanti forti, ammine; alluminio ed alcune plastiche, nitrati e acido clorosolfonico, metalli alcalini.

Evitare il contatto con materie comburenti.

NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING - CE n. 919-857-5

ACQUA RAGIA DEAROMATIZZATA (CE n 919-857-5): Conservare separatamente da agenti ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso d'incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute: la combustione e le alte temperature producono una complessa miscela di composti che può includere, ma non solo: Monossido di carbonio, Anidride carbonica, tracce di Acido cianidrico, tracce di Acido cloridrico, Ossidi di azoto, Ossidi metallici, Idrocarburi incombusti, Prodotti organici di combustione, monomeri, fumo.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

Ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

La miscela è classificata in base alle informazioni di pericolosità per gli ingredienti, come definito dai criteri di classificazione delle miscele per ogni classe di pericolo e nelle loro differenziazioni elencate in Allegato I Reg. 1272/2008/CE.

AVVERTENZA: non sono disponibili informazioni sul preparato in quanto tale. In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Le informazioni che seguono sono basate sul comportamento tossicologico dei componenti presenti nella miscela, pertanto nella valutazione degli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto, si tenga conto delle concentrazioni delle singole sostanze (sez.3).

E' consigliabile che le persone allergiche alla colofonia evitino il contatto con il prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

INALAZIONE: L'inalazione di vapori può irritare le vie respiratorie superiori; DERMA: Il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione; OCCHI: il contatto con gli occhi provoca irritazione; Sintomi: arrossamento, gonfiore, lacrimazione; INGESTIONE: provoca dolori addominali con nausea e vomito;

CMR: mutagenicità e genotossicità non sono evidenti.

RIPRODUZIONE: Tossicità non significativa; Studio di fertilità due generazioni - topi (esposizione orale) :

Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione

Parametro : NOAEL(C) ( Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6 )

Via di esposizione : Topo - Dose efficace : 13800 mg/kg bw/day

Saggio sulla tossicità riproduttiva a due generazioni

Parametro : NOAEL(C) ( Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6 )

Via di esposizione : Topo - Dose efficace : < 20700 mg/kg bw/day

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) —

ESPOSIZIONE SINGOLA: può provocare sonnolenza o vertigini, dato di classificazione armonizzata da All. VI Reg. CLP;

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) —

ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Studio sulla tossicità subcronica orale per 90 giorni: NOAEL 900 mg/kg/giorno, ratto, EPA OTS 795.2600.

TOSSICITÀ INALATIVA SUBACUTA

Parametro : NOAEL(C) ( Acetato di etile ; No. CAS : 141-78-6 )

**FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.****GP 36**Revisione n. 26  
Data revisione 10/04/2017  
Stampata il 10/04/2017  
Pagina n. 12/19

Via di esposizione : Inalazione - Specie : Ratto - Dose efficace : 350 ppm  
Studio sulla tossicità subcronica con inalazione di 90 giorni, NOEC: 1.28 mg/l, ratto, EPA OTS 798.2450.  
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE: la sostanza non è classificata in questa classe di pericolo.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

IDROCARBURI, C6-C7, isoalcani, ciclici, n-esano <5%

INALAZIONE: Minimamente tossico, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 403.

IRRITAZIONE: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o la normale manipolazione.

Cutanea: Minimamente tossico, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 402;

Corrosione / irritazione cutanea: Può seccare la pelle, favorendo disagio e dermatiti. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 404.

OCCHI: Può causare lievi, disturbi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalente o simile a linee guida OCSE 405.

INGESTIONE: Minimamente tossico. In base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 401.

ASPIRAZIONE: può essere fatale per ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie.

SENSIBILIZZAZIONE: Sensibilizzazione respiratoria: Non si ritiene che sia un sensibilizzante respiratorio.

SENSIBILIZZAZIONE CUTANEA: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri di classificazione. Si presume che non sia un sensibilizzatore cutaneo, sulla base di dati di test per sostanze strutturalmente simili. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 429.

CMR: dati sperimentali disponibili non soddisfano i criteri di classificazione. Si presume che non provochi cancro in base ai dati di test per sostanze strutturalmente simili. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 451. Non si prevede essere un agente mutageno di cellule germinali, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 471 473 475 476. Si presume che non sia tossico per la riproduzione, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 414 416.

ALLATTAMENTO: Non si ritiene che sia nocivo per i bambini allattati al seno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT):

Singola esposizione: Può provocare sonnolenza e vertigini.

Esposizione ripetuta: Non si prevede causare danni d'organo dopo esposizioni prolungate o ripetute, in base a dati di test per le sostanze di struttura simile. Test (s) equivalenti o simili a linee guida OCSE 413.

TOSSICITÀ PER SOSTANZE

CICLOESANO:

DL50 (orale): > 2000 mg / kg (Rabbit);

LD50 (dermico): > 2000 mg / kg (Rabbit);

Letalità per inalazione: 4 ore (s) LC50 > 19,1 mg / l (vapore) (Rat).

N-ESANO:

DL50 (orale): 5000 mg / kg (Rat);

LD50 (dermico): 3000 mg / kg (Rabbit).

n-ESANO: Esposizioni prolungate e / o ripetute a n-esano possono causare danni progressivi e potenzialmente irreversibili al sistema nervoso centrale (Ad es. Dita, piedi, braccia, gambe, ecc.).

n-ESANO: l'azione tossica cronica riguarda il sistema nervoso periferico e quello centrale; questo è anche interessato da un effetto acuto. L'azione irritante si esplica su apparato respiratorio, congiuntiva e cute.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI - CAS n. 64742-49-0

Mal di testa, vertigini, sonnolenza, nausea, perdita di coscienza e altri effetti sul sistema nervoso centrale.

INALAZIONE: minimamente tossico, può causare depressione del sistema nervoso centrale e sintomi quali nausea, mal di testa, sonnolenza / affaticamento, vertigini; può causare irritazione del tratto respiratorio superiore e inferiore con tosse e difficoltà respiratorie;

DERMA: minimamente tossico, moderatamente irritante sintomi come irritazione e arrossamento. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

OCCHI: Può provocare gravi irritazioni agli occhi, con sintomi come irritazione, lacrimazione, arrossamento.

INGESTIONE: minimamente tossico, può causare una depressione del sistema nervoso centrale; può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco, con sintomi quali nausea e vomito.

ASPIRAZIONE: a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare.

CMR: Si presume che non sia un agente mutageno - Si presume che non causi cancro - Si presume che non sia tossica per la riproduzione.

EFFETTI POTENZIALI CRONICI SULLA SALUTE

NOAEL Cronico - INALAZIONE vapori - Ratto: 12470 mg/m<sup>3</sup> / 1 anno

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

INALAZIONE: minimamente tossico; PELLE: minimamente tossico, moderatamente irritante; OCCHI: Può causare lievi disturbi agli occhi, a breve termine; INGESTIONE: minimamente tossico

ASPIRAZIONE: può essere nocivo per ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie.

CMR: Si presume che non causi l'insorgenza di tumore - Si presume che non sia un agente mutageno - Ha causato danni alla fertilità negli animali da laboratorio, ma la rilevanza per l'uomo è incerta.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili



Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine  
Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

LD50 (Orale) : 4934 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata - OCSE 401

LD50 (Cutanea) : > 20000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo

LC50 (Inalazione) : > 22,5 mg/l/6h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

LD50 (Orale) : > 5000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

LD50 (Cutanea) : > 2000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo

LC50 (Inalazione) : > 20 mg/l Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI - CAS n. 64742-49-0

LD50 (Orale) : > 5840 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

LD50 (Cutanea) : > 2920 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo

LC50 (Inalazione) : > 23,3 mg/l Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata (4h)

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

LD50 (Orale) : 2737 mg/kg Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

LD50 (Cutanea) : 6480 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen/Iepure/Conejo

LC50 (Inalazione) : > 5000 ppm/6h Ratto/Rat/Ratte/Sobolan/Rata

NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING - CE n. 919-857-5

LD50 (Orale) : > 5000 mg/kg Ratto/Rat/Ratte - OCSE 401

LD50 (Cutanea) : > 5000 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Kaninchen - OCSE 402

LC50 (Inalazione) : > 4,951 mg/l/4h Ratto/Rat/Ratte - OCSE 403

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4

LD50 (Orale) : 5660 mg/kg Ratt/Rat/Rata/Ratte/Sobolan

LD50 (Cutanea) : 2520 mg/kg Coniglio/Rabbit/Lapin/Conejo/Kaninchen/Iepure

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Può provocare una reazione allergica.

Contiene: 4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4; COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Può provocare sonnolenza o vertigini

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

La miscela è classificata in base alle informazioni di pericolosità per gli ingredienti, come definito dai criteri di classificazione delle miscele per ogni classe di pericolo o in base alle differenziazioni elencate in Allegato I Reg. 1272/2008/CE.

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica di lavorazione, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Non sono disponibili dati eco-tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche rilevanti, riguardanti le sostanze presenti nella miscela.

**12.1. Tossicità****ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6**

Tossicità per microrganismi

NOEC (16h): 650 mg/l (Pseudomonas putida)

Tossicità batterica

EC50 - Specie : Photobacterium phosphoreum Dose efficace : = 5870 mg/l - Tempo di esposizione : 15 min.

**ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6**

LC50 - Pesci

230 mg/l Pimephales Promelas - EPA E03-05

EC50 - Crostacei

165 mg/l Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

&gt; 100 mg/l Desmodesmus subspicatus (72h) - OECD 201

NOEC Cronica Pesci

230 mg/l Pimephales Promelas - EPA E03-05

NOEC Cronica Crostacei

2,4 mg/l Daphnia pulex; 21d - DIN 38412, Part 11

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

&gt; 100 mg/l Scenedesmus subspicatus (72h) - OECD 201

**IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8**

LC50 - Pesci

12 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

3 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

55 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

**IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI - CAS n. 64742-49-0**

LC50 - Pesci

&gt; 13,4 mg/l Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

3 mg/l/48h Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

10 mg/l Alghe - Raphidocelis

NOEC Cronica Pesci

1,534 mg/l Pesce - Fish; 28d

NOEC Cronica Crostacei

1 mg/l Daphnia magna - 21d

**2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3**

LC50 - Pesci

2993 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei

308 mg/l/48h Daphnia Magna

**NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING - CE n. 919-857-5**

LC50 - Pesci

&gt; 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei

1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

&gt; 1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

**4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4**

LC50 - Pesci

5 mg/l/96h - Pimephales promelas

EC50 - Crostacei

4 mg/l/48h - Daphnia magna

**12.2. Persistenza e degradabilità****ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6**

Biodegradabilità aerobica: facilmente biodegradabile (94% - 28 d OECD TG 301).

**2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3**

degradazione aerobica, 98% Risultato: Rapidamente biodegradabile; Tempo di esposizione: 28 d, (letteratura)

**ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6**

Solubilità in acqua

80000 mg/l

Rapidamente Biodegradabile:

70%, 28 d - Aerobic test





IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
Rapidamente Biodegradabile

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI - CAS n. 64742-49-0  
Rapidamente Biodegradabile  
98% - 28 d

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
Solubilità in acqua >10000 mg/l a 20°C  
Rapidamente Biodegradabile

NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING - CE n. 919-857-5  
Inerentemente Biodegradabile  
80% (28d) - OECD 301 F

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7  
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l  
Rapidamente Biodegradabile

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4  
NON Rapidamente Biodegradabile  
OECD 301F (28d): 60%

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,68  
BCF 30 BCF

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI - CAS n. 64742-49-0  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 3 Log Kow  
BCF > 10 Potenzial: high

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,3

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3  
BCF 56,23

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,31 Log Kow  
BCF > 20 OECD 305C Cyprinus carpio (56d, 0,04 mg/l)

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

### 12.4. Mobilità nel suolo

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6  
destinazione finale del prodotto: in acqua e aria.

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, <5% N-ESANO - CE n. 926-605-8  
- Il materiale è altamente volatile e si disperde rapidamente in aria. Non si presume possa ripartirsi in sedimenti o tanto meno come solido sospeso nelle acque reflue.

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI - CAS n. 64742-49-0  
poco mobile nel suolo.

COLOFONIA - CAS n. 8050-09-7  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,7289

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,1 Low mobility in soil

Informazioni non disponibili sulla miscela in quanto tale. Fare riferimento alle sostanze sopra indicate.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1133

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**ADR / RID: ADESIVI [EPTANO(MISCELA D'IDROCARBURI); 2-BUTANONE]  
IMDG: ADHESIVES [HEPTANE(MIXTURE OF HYDROCARBONS); 2-BUTANONE]  
IATA: ADHESIVES [HEPTANE(MIXTURE OF HYDROCARBONS); 2-BUTANONE]**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**ADR / RID: HIN - Kemler: 30      Quantità Limitate: 5 L      Codice di restrizione in galleria: (D/E)  
Disposizione Speciale: 640H

IMDG: EMS: F-E, S-D      Quantità Limitate: 5 L



**FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.****GP 36**Revisione n. 26  
Data revisione 10/04/2017  
Stampata il 10/04/2017  
Pagina n. 17/19

IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Istruzioni particolari:	A3	

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute.

Punto. 57 CICLOESANO Nr. CAS: 110-82-7

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 2 &lt; 0,01 %

TAB. D Classe 4 17,19 %

TAB. D Classe 5 26,56 %

NC 01,40 %

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-BUTANONE - CAS n. 78-93-3

IDROCARBURI, C7, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI - CAS n. 64742-49-0

IDROCARBURI, C6-C7, ISOALCANI, CICLICI, &lt;5% N-ESANO - CE n. 926-605-8

ACETATO DI ETILE - CAS n. 141-78-6

NAFTA(PETROLIO), FRAZIONE PESANTE DI HYDROTREATING - CE n. 919-857-5

4-Terz-BUTILFENOLO - CAS n. 98-54-4

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Repr. 2</b>	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H361f</b>	Sospettato di nuocere alla fertilità.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)



**FRATELLI ZUCCHINI S.p.A.**

Revisione n. 26  
Data revisione 10/04/2017  
Stampata il 10/04/2017  
Pagina n. 19/19

**GP 36**

- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.